

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2020**

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA GARA
EUROPEA PER LA FORNITURA DI LICENZE *SOFTWARE* DI UNA *ROBOTIC
PROCESS AUTOMATION PLATFORM* E RELATIVI SERVIZI ACCESSORI**

PREMESSO che:

- nella seduta in oggetto è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta di:
 - autorizzare l'indizione di una gara europea per **la fornitura di licenze software di una *Robotic Process Automation Platform* e relativi servizi accessori** nel seguito declinati:
 - licenze software delle seguenti componenti:
 - pacchetto base di produzione contenente una componente centralizzata di produzione con utenti illimitati e *tenant* illimitati - messa a disposizione anche in modalità "*as-a-service/cloud*" - e un robot presidiato di produzione;
 - pacchetto base di test/collaudato contenente una componente centralizzata di test/collaudato con utenti illimitati e *tenant* illimitati - messa a disposizione anche in modalità "*as-a-service/cloud*" - e due robot presidiati di test/collaudato;
 - pacchetto base di sviluppo contenete un ambiente di sviluppo utilizzabile da un utente contemporaneo ed un robot di sviluppo (che consenta l'utilizzo in modalità sia presidiata sia non presidiata);
 - pacchetto robot presidiato di produzione contenente un robot;
 - pacchetto robot non presidiato di test/collaudato contenente un robot;
 - pacchetto robot non presidiato di produzione contenente un robot;
 - pacchetto riconoscimento OCR contenente un pacchetto da 1000 pagine di documento, utilizzabili per ambiente di sviluppo, test/collaudato e di produzione.
 - servizi accessori:
 - supporto all'installazione ed alla configurazione on premise della piattaforma, finalizzata alla messa in esercizio (*deploy*, configurazioni di rete, etc.);

- formazione all'uso ed il supporto iniziale all'implementazione delle automazioni;
- supporto specialistico per la gestione della piattaforma e per l'analisi e lo sviluppo dei processi da automatizzare.

VISTO:

- quanto riportato nei seguenti documenti agli atti, predisposti dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte:
 - “Motivazioni dell’Approvvigionamento” (Allegato A),
 - *Business Case “Robotic Process Automation”* (Allegato A.1)

e TENUTO CONTO degli elementi di dettaglio ivi riportati.

RISCONTRATO, in particolare, che:

- l’approvvigionamento in oggetto è motivato dalla:
 - necessità di riduzione o annullamento dell’attività umana nell’utilizzo dei sistemi informatici esistenti, automatizzando funzioni ed attività amministrative, ben definite, ma ripetitive, producendo, al contempo, efficienza e consentendo alle risorse umane di concentrarsi sulle attività caratterizzate da maggiore valore aggiunto o complessità;
- le **modalità di approvvigionamento** ed il **criterio di aggiudicazione** previsti per l’acquisto in oggetto risultano i seguenti:
 - espletamento di una gara europea ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”¹;
 - aggiudicazione sulla base del criterio dell’**offerta economicamente più vantaggiosa** ex art. 95, comma 2 del suddetto Decreto, secondo la seguente macro-ponderazione:

VALUTAZIONE TECNICA	Max 80 punti/100
VALUTAZIONE ECONOMICA	Max 20 punti/100

- il fatto che:
 - nel rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione, potrà essere richiesto ai concorrenti il possesso di specifici **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale** ex art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - in relazione alle disposizioni di cui all’art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dato il carattere unitario del servizio, non è prevista la suddivisione in lotti in

¹ Accessibile all’indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.

quanto, ai fini della realizzazione dell'intervento descritto, l'insieme delle componenti dell'appalto - Piattaforma di RPA e servizi accessori - non sono funzionalmente separabili: sussiste, infatti, la necessità tecnica che i servizi accessori siano effettuati dall'operatore che mette a disposizione la Piattaforma per garantire che sino erogati con la massima possibile competenza e professionalità rispetto al prodotto;

- il contratto derivante dalla procedura in oggetto avrà decorrenza dalla stipula o, in caso di motivata urgenza², dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso e si concluderà decorsi **60 mesi** dalla data indicata sul verbale di avvio delle prestazioni oggetto del presente approvvigionamento, secondo le modalità e le tempistiche di cui al "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Requisiti tecnici";
- le **condizioni di fornitura** e le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo**;

DATO altresì ATTO:

- degli **esiti dell'istruttoria ex Legge n. 208/2015 e s.m.i.** svolta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, dai quali si evince che - alla data odierna, 24 luglio 2020 - per l'approvvigionamento in oggetto:
 - ricorrono le condizioni per **l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516** della suddetta Legge, in quanto:
 - sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o Avviso per i servizi oggetto del presente appalto;
 - con riferimento a Consip S.p.A. si specifica che **per quanto concerne il canale Consip del "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)"**, dalla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati nel relativo portale (www.acquistinretepa.it) **risulta attiva l'iniziativa "ICT-SDAPA" nel cui catalogo sono presenti le categorie merceologiche "Software" e "Servizi Cloud"**. Nel caso di specie, il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione prevede l'indizione di procedure di appalto specifico a partire da categorie merceologiche da individuare sulla base della modalità di messa a disposizione delle componenti software: in caso di acquisizione di software nella modalità "*on premise*" si dovrebbe fare riferimento alla categoria "*Software*", mentre nel caso di software messo a disposizione in modalità "*as-a-service/cloud*" la categoria di riferimento sarebbe "*Servizi Cloud*". Vista la ritenuta necessità del Consorzio di acquisire la disponibilità di alcune delle componenti *software* oggetto della presente iniziativa di approvvigionamento – componente centralizzata di test/collaudato e produzione e relativi robot presidiati – nella duplice modalità "*on premise*" e "*as-a-service/cloud*", neanche nell'ipotesi di indizione di un appalto specifico "misto" nell'ambito di entrambe le suddette categorie merceologiche, sarebbe possibile acquisire una soluzione con le caratteristiche desiderate, poiché le due diverse modalità

² ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

di messa a disposizione del software devono essere contemplate contemporaneamente sulle medesime componenti oggetto di acquisizione (componente centralizzata di test/collaudato e produzione e relativi robot presidiati), a meno di condurre acquisizioni separate con esiti tecnici potenzialmente inconciliabili.

Peraltro, supponendo di fare riferimento alla categoria “*Software*”, individuandola come categoria prevalente nell’ambito della quale attivare l’appalto specifico, è stata analizzata la compatibilità del *framework* predeterminato da Consip con le esigenze del Consorzio nell’ambito di procedure da aggiudicarsi sulla base del criterio dell’offerta economica più vantaggiosa.

Si evidenzia che **gli ambiti ed i criteri predeterminati da Consip sono “vincolanti”**, sebbene la Stazione Appaltante possa definire autonomamente sub-criteri tecnici discrezionali e/o tabellari (non presenti tra quelli già previsti da Consip), riconducendoli ai criteri individuati da Consip stessa.

Il “vincolo” dettato da Consip è da intendersi come necessità che i sub-requisiti oggetto di valutazione individuati da parte della Stazione Appaltante siano riconducibili ad almeno uno dei criteri precostituiti da Consip, sebbene nessun ambito di valutazione sia obbligatorio.

Sulla base dei requisiti oggetto di valutazione tecnica definiti per il presente affidamento, si riscontra una duplice criticità:

- poiché all’interno dell’ambito “A) *Grado di copertura dei requisiti funzionali della soluzione richiesta*” solo il requisito “A5 - *Ulteriore grado di copertura*” risulta compatibile con i criteri di valutazione individuati dalla Stazione Appaltante, non è possibile garantire il rispetto dell’ulteriore vincolo imposto da Consip che prevede che a tale requisito non possa essere assegnato più del 20% del punteggio complessivo dell’ambito di valutazione stesso;
- tra gli ambiti considerati non sono previsti requisiti afferenti a caratteristiche “non funzionali” della soluzione oggetto di acquisizione, la cui valutazione è, invece, necessaria ai fini dell’individuazione.

Pertanto, **l’impostazione dei criteri di valutazione tecnica definiti da Consip fa risultare l’utilizzo dello strumento Consip “SDAPA” inadeguato rispetto alle esigenze dell’appalto in oggetto**, poiché limita eccessivamente l’ambito di scelta dei sub-criteri di valutazione da applicare alle soluzioni proposte che, invece, sono ritenuti fondamentali per soddisfare l’esigenza specifica del Consorzio e che vanno adeguatamente ponderati per garantire una valutazione appropriata.

- del fatto che, pertanto, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall’Organo di vertice amministrativo del Consorzio e che, VISTO l’importo dell’approvvigionamento in questione (pari ad **Euro 1.343.000,00**), in linea con l’iter deliberato dall’Assemblea consortile nelle sedute del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, tale autorizzazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che:

- l'importo complessivo massimo stimato per l'approvvigionamento in oggetto è pari a **Euro 1.343.000,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità, oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, pari a Euro 500,00, oltre oneri di legge);
- l'erogazione delle prestazioni potrà essere richiesta sino al raggiungimento dell'importo massimo stimato, che, ridotto sulla base del ribasso offerto dall'aggiudicatario, rappresenterà il perimetro economico massimo stimato per 60 mesi - come tale non vincolante - al cui interno sarà possibile definire i fabbisogni e le relative eventuali variazioni, anche in diminuzione.

VISTO altresì:

- il **prospetto economico complessivo dell'appalto:**

A) IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO STIMATO PER LE PRESTAZIONI OGGETTO D'APPALTO		
A.1)	Licenze software di una <i>Robotic Process Automation Platform</i>	€ 1.079.850,00
A.2)	Servizi accessori	€ 263.150,00
	Totale A)	€ 1.343.000,00

B) IMPORTO ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO		
B)	Oneri per la sicurezza di A)	€ 500,00
	Totale B)	€ 500,00

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1)	Spese per pubblicità	€ 4.625,00
	IVA ed eventuali altre imposte	
C2)	IVA (al 22%) di A)	€ 295.460,00
C3)	IVA (al 22%) di B)	€ 110,00
	Totale C)	€ 300.195,00
	TOTALE A)+B)+C)	€ 1.643.695,00

CONSIDERATO che:

- il **valore dell'appalto** ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è quindi pari ad **Euro 1.343.500,00** (oltre oneri di legge e spese per pubblicità), comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, - pari a Euro 500,00, salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI,
- ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel corso dell'esecuzione dell'appalto il Consorzio si riserva la **facoltà di esercitare il quinto di legge** in aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo

complessivo contrattuale, che verrà determinato in esito all'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto.

DATO ATTO che:

- la spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto risulta coerente con la programmazione economico-finanziaria del Consorzio;
- per l'approvvigionamento in oggetto, il **Responsabile Unico del Procedimento** (RUP) individuato nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" è **Fabrizio Barbero**, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa "Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo" del Consorzio.

VISTI, infine:

- l'art.12.4 del 'Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione' del CSI-Piemonte, il quale prevede che *"Al fine di una pronta disponibilità di un documento che attesti l'atto assunto dal CdA, nelle more della formalizzazione del verbale della seduta, è inoltre facoltà dei 'Direttori responsabili' richiedere a Presidente e Segretario di sottoscrivere un apposito Provvedimento, nel quale sono riportati sinteticamente i contenuti dell'argomento esaminato e la relativa deliberazione del CdA."*;
- l'iter autorizzativo per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività in deroga ex art. 1, comma 516 della Legge n. 208/15 e s.m.i. deliberato dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, prima richiamato,
- gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti uffici del CSI-Piemonte, così come sopra sinteticamente riportati e dettagliati nelle "Motivazioni dell'Approvvigionamento" agli atti, da cui risulta che:
 - per l'affidamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516 della Legge n. 208/2015 e s.m.i.;
- l'importo dell'affidamento in questione, superiore ad Euro 150.000,00 (oltre oneri di legge);

ACCERTATA la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex Legge n. 208/2015 e s.m.i. di cui sopra e FATTE PROPRIE le risultanze della stessa, il Consiglio di Amministrazione:

- AUTORIZZA il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516 della Legge n. 208/2015 e s.m.i., a procedere all'approvvigionamento in oggetto in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge n. 208/2015 e s.m.i.;
- APPROVA l'indizione della gara europea per la *fornitura di licenze software di una Robotic Process Automation Platform e relativi servizi accessori*, per un periodo di 60 mesi, per un importo complessivo massimo stimato - non vincolante per il CSI Piemonte - pari ad Euro 1.343.000,00 (oltre oneri di legge, spese per pubblicità, oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari ad Euro 500,00 oltre oneri di legge);

- APPROVA il prospetto economico complessivo dell'appalto come sopra riportato;
- DELEGA al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 60 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara;
- DELEGA il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, a procedere con l'aggiudicazione della presente procedura nell'eventualità in cui la calendarizzazione delle sedute del CdA non consenta il rispetto dei termini fissati per la conclusione dei procedimenti di cui al D.L. n. 76/2020;
- DEMANDA alla Commissione di gara il compito, tra gli altri, di coadiuvare il Responsabile del Procedimento nella verifica dell'eventuale anomalia/congruità delle offerte che verranno presentate;
- nelle more della definizione, da parte di AGID e A.N.AC., delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516 della Legge n. 208/2015 e s.m.i. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, DEMANDA ai competenti uffici del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo.

Si allegano:

- "Motivazioni dell'Approvvigionamento" (Allegato A)
- *Business Case "Robotic Process Automation"* (Allegato A.1)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione

(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente

(Letizia Maria Ferraris)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>CUI</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
2020000340	G20-6100-RPA1	48517000-5-000 72210000-0-000	F01995120019202000021	NO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2020**

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

**INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER
LA FORNITURA DI LICENZE SOFTWARE
DI UNA *ROBOTIC PROCESS AUTOMATION PLATFORM* E RELATIVI
SERVIZI ACCESSORI**

1. Oggetto

Costituisce oggetto del presente approvvigionamento la fornitura di licenze *software* di una *Robotic Process Automation Platform* e relativi servizi accessori nel seguito declinati.

La *Robotic Process Automation Platform* (nel seguito anche "RPA") consente la realizzazione di "*software robot*" che eseguono, in maniera automatica, azioni ripetitive, anche complesse, imitando le attività normalmente svolte da un utente, anche della Pubblica Amministrazione. Questi "*software robot*" sono in grado di agire con tutte le applicazioni utilizzate dagli utenti sulle proprie postazioni di lavoro, al fine di riprodurre i singoli processi che normalmente eseguono gli operatori, incluse le operazioni che comportano l'utilizzo di applicativi locali, come ad esempio e-mail, applicazioni Office e applicativi web.

L'approvvigionamento in oggetto prevede la messa a disposizione *on premise* delle seguenti componenti *software* e l'acquisizione dei relativi servizi accessori:

- pacchetto base di produzione contenente una componente centralizzata di produzione con utenti illimitati e *tenant* illimitati - messa a disposizione anche in modalità "*as-a-service/cloud*" - e un robot presidiato di produzione;
- pacchetto base di test/collaudato contenente una componente centralizzata di test/collaudato con utenti illimitati e *tenant* illimitati - messa a disposizione anche in modalità "*as-a-service/cloud*" - e due robot presidiati di test/collaudato;
- pacchetto base di sviluppo contenete un ambiente di sviluppo utilizzabile da un utente contemporaneo ed un robot di sviluppo (che consenta l'utilizzo in modalità sia presidiata sia non presidiata);
- pacchetto robot presidiato di produzione contenente un robot;
- pacchetto robot non presidiato di test/collaudato contenente un robot;

- pacchetto robot non presidiato di produzione contenente un robot;
- pacchetto riconoscimento OCR contenente un pacchetto da 1000 pagine di documento, utilizzabili per ambiente di sviluppo, test/collaudato e di produzione;
- servizi accessori:
 - supporto all'installazione ed alla configurazione *on premise* della piattaforma, finalizzata alla messa in esercizio (*deploy*, configurazioni di rete, etc.);
 - formazione all'uso ed il supporto iniziale all'implementazione delle automazioni;
 - supporto specialistico per la gestione della piattaforma e per l'analisi e lo sviluppo dei processi da automatizzare.

Il contratto derivante dalla procedura in oggetto avrà decorrenza dalla stipula o, in caso di motivata urgenza¹, dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso e si concluderà decorsi **60 mesi** dalla data indicata sul verbale di avvio delle prestazioni oggetto del presente approvvigionamento, secondo le modalità e le tempistiche di cui al "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Requisiti tecnici".

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

2.1 Quadro di sintesi

Si riportano i principali punti, dettagliati poi nei successivi paragrafi, che costituiscono il contesto del presente affidamento.

1) Contesto di utilizzo delle piattaforme di RPA	
	<p>RPA è una tecnologia che ha come obiettivo principale la riduzione o l'annullamento dell'attività umana nell'utilizzo dei sistemi informatici esistenti, automatizzando funzioni ed attività amministrative, ben definite, ma ripetitive, producendo efficienza e consentendo alle risorse umane di concentrarsi sulle attività di maggior valore aggiunto o complessità.</p> <p>I sistemi di RPA forniscono "<i>software robot</i>" in grado di agire con tutte le applicazioni installate, riproducendo l'operatività effettuata dall'utente, interagendo anche con le applicazioni locali come ad esempio l'e-mail, le applicazioni Office, ecc.</p> <p>I principali vantaggi presentati dall'utilizzo della RPA sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione nel numero di errori; • contenimento dei costi; • riduzione dei tempi di svolgimento delle attività;

¹ ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

	<ul style="list-style-type: none"> • poca invasività sui sistemi esistenti, non essendoci impatto sulle applicazioni esistenti che non vengono modificate da tecniche di integrazione, poiché i robot le usano con le stesse modalità di interazione con i sistemi dell'operatore umano; • costi ridotti di automazione/addestramento del robot, grazie ad ambienti di sviluppo RPA efficaci.
--	---

2) Esperienza del consorzio nell'uso delle piattaforme di RPA	
	<p>Nel corso del 2019 sono emerse esigenze di automazione al fine di ridurre situazioni di manualità eccessiva e ripetitiva a carico degli operatori della Città Metropolitana di Torino, della Regione Piemonte e dello stesso CSI-Piemonte.</p> <p>Per rispondere a tali esigenze, il CSI-Piemonte ha avviato una serie di progetti pilota, adottando una piattaforma RPA di mercato in modo da predisporre robot digitali in ausilio o in totale sostituzione della normale operatività degli operatori umani.</p> <p>Tramite tale approvvigionamento, effettuato su MEPA a seguito di un'indagine esplorativa di mercato, il CSI-Piemonte ha acquisito un servizio di noleggio di licenze d'uso della piattaforma UiPath per 18 mesi, per un importo pari a Euro 38.550,00 (oltre oneri di legge e oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro zero), in quantità minime sufficienti tali da poter soddisfare l'implementazione dei progetti pilota.</p> <p>I progetti pilota realizzati hanno evidenziato le potenzialità e le aspettative attese sia in termini di praticabilità tecnico/operativa sia in termini di efficienza ed efficacia, mostrando già evidenti segnali di risparmio sui costi operativi delle risorse umane presso gli uffici degli Enti utilizzatori.</p>

3) RPA – mercato di riferimento e alternative open source	
	<p>Per un utilizzo in un contesto reale più ampio, non più "sperimentale", con complessità ed eterogeneità, come quello relativo alla pubblica amministrazione, dell'approccio di robotizzazione delle attività umane, è necessario acquisire una piattaforma con caratteristiche di livello "enterprise", quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione integrata della sicurezza/privacy, di fondamentale importanza considerando che il "robot" opera per conto dell'utente umano; • orchestrazione, gestione e monitoraggio dei robot, dell'allocazione ai task da eseguire ed in funzione dei carichi di lavoro; • capacità di far operare il "robot" su sistemi/applicazioni eterogenei (<i>web application, desktop application, office automation</i>, utilità di sistema operativo, ecc.); • scalabilità della soluzione al crescere dei volumi e della tipologia di automazione robotica;

- semplicità, produttività nello sviluppo/addestramento del robot e flessibilità al *change* a fronte di cambiamenti di contesto e/o applicativi.

Ad oggi, tali caratteristiche si sono riscontrate come già consolidate esclusivamente su piattaforme di mercato offerte, in genere, da aziende specializzate nel segmento delle tecniche di robotizzazione. Il segmento, come si rileva dagli analisti di mercato, è in forte espansione e crescita e la maturità di tali tecnologie è dovuta a forti investimenti assunti dalle aziende private in tali settori negli ultimi anni.

Esistono, altresì, iniziative riconducibili alla tematica RPA in comunità aperte, ma al momento nessuna di esse presenta una maturità tale, sia attuale sia nel medio periodo (1 - 3 anni), da essere considerate immediatamente applicabili al contesto operativo della pubblica amministrazione.

In particolare, le soluzioni *open source* disponibili si presentano chiaramente come progetti non sorretti da una comunità consolidata, con finalità di automazione locale. Non sono disponibili piattaforme per la gestione centralizzata dei robot, non vengono consideranti e/o presidiati aspetti chiave per la gestione della sicurezza e della privacy. Rispetto alla semplicità di utilizzo ed alla copertura delle applicazioni, il *gap* tra le soluzioni di mercato e le soluzioni *open source* è estremamente evidente e significativo: le soluzioni di mercato offrono un approccio *drag-drop* visuale per lo sviluppo, con la possibilità di registrare le attività da automatizzare in modalità interattiva, mentre la maggior parte delle soluzioni *open source* si basa su linguaggi di *scripting*.

Dall'analisi effettuata tra le iniziative rilasciate in logiche aperte, il CSI ha individuato una soluzione di carattere locale, che non ha le caratteristiche richieste, ma che può essere considerata, comunque, un'opportunità in scenari di automazione semplificati.

In tal senso, il CSI ha avviato una sperimentazione sul campo della soluzione denominata *openrpa* (<https://github.com/open-rpa/openrpa>). Ad oggi, risultano evidenti grandi limiti di prodotto, specialmente relativamente alla sicurezza, alla semplicità di utilizzo e, in generale, alla realizzazione di scenari, anche semplici, che risulta molto complessa ed articolata.

Un investimento da parte del Consorzio per riprogettare ed estendere le iniziative *open* disponibili non può essere considerato praticabile sia sul piano economico, che richiederebbe uno sforzo considerevole e stimabile in decine di anni/uomo di sviluppo, sia in termini di tempistiche realizzative (3-4 anni), sia in termini di competenze specialistiche non disponibili in consorzio e, in generale, sul mercato (es. *video capturing*, *windows desktop interaction*, ecc.).

Le aziende specializzate nel settore destinano un comparto IT per queste tecnologie in media tra 500 e 1000 addetti.

È ipotizzabile, però, al termine della sperimentazione della soluzione *openrpa*, l'individuazione di scenari "limitati" e "controllati" di adozione, in affiancamento a quella acquisita dal mercato e destinata agli scenari principali. Tale approccio consentirà da una parte di ridurre il costo di implementazione, dall'altra di contenere il *lock-in* dal vendor di mercato.

4) Azioni di contenimento del <i>lock-in</i>	
	<p>Il ricorso a tecnologie offerte da aziende di mercato specializzate nel settore pone l'attenzione al <i>lock-in</i> indotto, anche in considerazione del fatto che essendo di recente maturata la pratica di Robotizzazione, non esistono standard ufficiali o di riferimento per consentire un <i>porting</i> agevole dei "robot" su piattaforme diverse.</p> <p>Le azioni che il CSI ha indirizzato in tal senso - in termini di premialità - nell'ambito della procedura di gara in oggetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la possibilità di continuare a fruire dell'esecuzione dei robot già sviluppati anche per un periodo successivo (<i>on premise</i>) alla scadenza del conseguente rapporto contrattuale, anche senza possibilità di cambiamento della logica; • la possibilità di acquisire con licenza aperta le componenti e gli script, in modo da poter replicare la soluzione <i>on premise</i>. <p>Inoltre, si considerano i seguenti punti, che saranno comunque perseguiti, nei limiti percorribili, in quanto considerati azioni efficaci per limitare gli impatti nel tempo del <i>lock-in</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riutilizzare completamente l'analisi effettuata, per il <i>porting</i> su piattaforme alternative durante o a fine contratto, considerando che, data l'alta produttività per realizzare un robot sulla singola piattaforma RPA, l'<i>effort</i> principale è legato all'analisi del processo umano da codificare; • riutilizzare parti degli script di automazione realizzati; • differenziare i percorsi di automazione, utilizzando alternative <i>opensource</i> disponibili o future su scenari limitati o di minor criticità/complessità; • richiedere all'aggiudicatario di un'eventuale successiva procedura di approvvigionamento per tecnologia di mercato RPA, alla scadenza del contratto discendente dalla gara in oggetto, di assorbire l'onere di migrazione dei "robot" (script robotizzazione), anche in considerazione dell'onere di migrazione ridotto grazie alla produttività degli ambienti di sviluppo della piattaforma RPA.

2.2 Contesto e motivazioni dell'affidamento

La Pubblica Amministrazione (nel seguito anche "PA") sta progressivamente incrementando i servizi esposti digitalmente verso i cittadini; spesso i sistemi realizzati per supportare la PA non risultano sufficientemente integrati fra loro, generando *overhead* operativa e portando, così, ad un incremento delle attività degli operatori e dei funzionari che quotidianamente utilizzano i sistemi software di backoffice. Un esempio emblematico è rappresentato dall'incremento dell'attività di smistamento delle mail ricevute dalla PA in seguito all'introduzione della PEC e l'inserimento dei dati ivi contenuti in sistemi terzi.

In un periodo in cui è sempre più richiesta la riduzione dei costi da parte della PA, è, quindi, opportuno dotarsi di soluzioni efficaci che consentano di affiancare gli operatori per renderli più efficienti e rapidi.

A tale scopo nascono le soluzioni di *Robotic Process Automation* in grado di eseguire in maniera automatica azioni ripetitive, anche complesse, imitando le attività normalmente svolte da un operatore sulla propria postazione di lavoro.

Come anticipato al precedente paragrafo 1, i sistemi di RPA forniscono “*software robot*” in grado di agire con tutte le applicazioni installate al fine di riprodurre il processo che segue normalmente l'operatore interagendo anche con le applicazioni locali come ad esempio l'e-mail, le applicazioni Office, ecc.

I principali vantaggi presentati dall'utilizzo della RPA sono:

- riduzione nel numero di errori, essendo generalmente le attività ripetitive svolte dall'operatore umano più soggette a errori;
- contenimento dei costi, grazie alla riduzione degli addetti ed alla loro riallocazione in altre attività;
- riduzione dei tempi di svolgimento delle attività;
- poca invasività sui sistemi esistenti, non essendoci impatto sulle applicazioni esistenti che non vengono modificate da tecniche di integrazione, poiché i robot le usano con le stesse modalità di interazione con i sistemi dell'operatore umano;
- costi ridotti di automazione/addestramento del robot, grazie ad ambienti di sviluppo RPA efficaci.

Si deve, inoltre, aggiungere che i tempi di implementazione delle iniziative di RPA sono molto contenuti.

Nel corso del 2019 la Città Metropolitana di Torino ha richiesto al CSI-Piemonte di risolvere situazioni di manualità eccessiva a carico degli operatori, implementando, come casi pilota, soluzioni per l'automazione di processi all'interno dei suoi sistemi di gestione documentale e contabile. Contestualmente, la Regione Piemonte ha richiesto una sperimentazione in ambito Bollo Auto ed il Consorzio sulla gestione documentale per la Direzione Risorse Umane.

Per rispondere a tali richieste, il CSI-Piemonte si è dotato di una piattaforma di mercato RPA che si facesse carico di tali tipi di *overhead*, utilizzando robot digitali in ausilio o in totale sostituzione della normale operatività degli operatori umani.

Tramite tale approvvigionamento, effettuato su MEPA a seguito di un'indagine esplorativa di mercato, il CSI-Piemonte ha acquisito dalla società Protiviti S.r.l. un servizio di noleggio di licenze d'uso della piattaforma commerciale “UIPath” (rif. ES19_034_MEPA)², per 18 mesi, per un importo pari ad Euro 38.550,00 (oltre oneri di legge e oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro zero), per poter soddisfare l'implementazione dei progetti pilota. In particolare, sono state attivate le seguenti componenti:

- 1 ambiente di produzione contenente una componente centralizzata di produzione con utenti illimitati e *tenant* illimitati;
- 1 ambiente di sviluppo utilizzabile da un utente contemporaneo ed un robot di sviluppo;

² Provvedimento del Direttore Acquisti del 18 settembre 2019

- 5 robot presidiati di produzione;
- 2 robot non presidiati di produzione.

A valle dell'acquisizione del *software* "UIPath", è stata avviata un'attività di prototipazione ed utilizzo su scenari reali sia interni al CSI-Piemonte sia relativi a esigenze degli Enti consorziati che ha portato alle seguenti conclusioni:

- l'applicazione dell'RPA è quanto più efficace quanto il processo da automatizzare:
 - è basato su regole precise;
 - presenta una bassa percentuale di eccezioni in cui è necessario l'intervento umano;
 - è ripetuto per un numero significativo di volte;
- sono fondamentali le attività preliminari di analisi di processo e di assessment;
- sono necessari skill con specifica conoscenza del prodotto utilizzato.

I progetti pilota implementati presso la Città Metropolitana di Torino, presso la Direzione Tributi della Regione Piemonte e presso il CSI-Piemonte stesso, hanno dimostrato l'efficacia dell'RPA inducendo gli Enti a richiedere l'estensione di tale approccio a nuovi e diversi processi, generando un incremento delle richieste di automazione.

Per rispondere appieno a tali richieste, si rende necessario l'avvio di una fase di estensione dell'automazione dei processi tramite RPA su un perimetro più ampio rispetto a quello considerato nella fase dei progetti pilota, viste le richieste da parte degli utilizzatori di intervenire su nuovi ambiti.

Per poter estendere su larga scala questa tecnologia, è indispensabile disporre di una piattaforma con sufficienti risorse tali da poter scalare sia in termini di robot eseguibili in contemporanea sia in termini di utenti utilizzatori.

In linea con le indicazioni di cui all'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, si è proceduto ad una ricerca e ad un'analisi esplorativa delle possibili alternative presenti sul mercato, partendo dal possibile riuso di soluzioni esistenti, da quanto presente in ambito "*free ed open source*", nonché tenendo in considerazione come riferimento le indicazioni di autorevoli società di analisi del mercato quali Gartner (Gartner Magic Quadrant e articoli correlati), le cui risultanze sono presenti all'interno del documento del *Business Case "Robotic Process Automation"* allegato alla presente Nota (Allegato A.1), contenente la sintesi dei razionali, del percorso svolto e delle relative conclusioni.

Non risulta, a seguito di consultazione dei principali cataloghi del riuso (sia i precedenti Cataloghi di riuso nazionale e locali sia il nuovo Catalogo Developers Italia), che le Pubbliche Amministrazioni abbiano sviluppato e reso disponibili in riuso prodotti di questa categoria.

In ambito "*Free ed Open Source Software*" risultano esistere, invece, alcune soluzioni di *Robotics Process Automation*, dotate di ambienti di sviluppo base per l'implementazione di automazioni di task. La maggior parte di tali soluzioni, però, **non risulta dotata** di caratteristiche *enterprise*, considerate indispensabili ai fini

degli obiettivi e dell'ambito di applicazione qui in oggetto, quali, ad esempio, la possibilità di implementare automazioni scalabili in modalità non presidiata, la possibilità di governare, orchestrare e monitorare i robot e le loro esecuzioni tramite componente centrale di gestione, la semplicità di utilizzo e di configurabilità, la disponibilità di repository degli artefatti e la loro condivisibilità, il supporto delle principali applicazioni target utilizzate in ambito *enterprise office*, la possibilità di eseguire le automazioni tramite schedulazioni, la disponibilità di meccanismi di *Alerting*, di *Credential Vaults*, la possibilità di cifratura delle informazioni, di definizione di utenti sulla piattaforma e loro accesso profilato RBAC.

Rispetto ai prodotti presenti sul mercato, l'analisi esplorativa effettuata nel corso del 2019 ha, invece, confermato l'esistenza di piattaforme di *Robotics Process Automation* tecnicamente comparabili ed in linea con i requisiti richiesti e necessari all'implementazione di automazione dei processi degli Enti.

È stata esclusa, se pur valutata sulla base di esperienze di "*web scraping*" (già applicata dal Consorzio per sviluppi quali quelli legati al sistema di monitoraggio sintetico – *symon*), la possibilità di implementare con tecnologie di base (e.s selenium) una piattaforma di *robotic automation*. L'onere e la complessità tecnica di tale approccio, al momento, non risulterebbero perseguibili in termini sia di tempo sia di costo.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, nonché dell'esito della suddetta analisi tecnico-comparativa e del contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento, si intende procedere con l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica - avente come oggetto la fornitura di licenze software di una *Robotic Process Automation Platform* e relativi servizi accessori per l'esecuzione automatica di azioni ripetitive svolte da un operatore della PA, che consenta, prioritariamente e già nel breve-medio periodo, l'incremento dell'efficienza, la riduzione del numero di errori umani, la diminuzione dei costi operativi, il riutilizzo degli impiegati/funzionari per mansioni di maggior livello intellettuale - mettendo al tempo stesso in atto azioni funzionali a contenerne il relativo potenziale effetto di lock-in e conducendo parallele attività funzionali ad una adozione, in specifici percorribili settori, di alternative ove possibile aperte.

La suddetta tipologia di procedura consente la più ampia partecipazione ed assicura il maggior confronto competitivo tra gli Operatori Economici potenzialmente interessanti all'oggetto del presente approvvigionamento; al tempo stesso, come sopra evidenziato, saranno, comunque, adottate - come evidenziato nel BC - strategie funzionali atte a minimizzare, pur nel contesto tecnologico di riferimento, i rischi connessi alle eventuali dipendenze tecnologiche conseguenti all'adozione di soluzioni di mercato afferenti alla tipologia in oggetto, valutando alternative cd. "miste", tra soluzioni "*open source*" e "*make*", attraverso l'allestimento di un cantiere di valutazione di automatizzazione di processi interni, da percorrere parallelamente a quella dell'acquisizione, mediante il ricorso alla presente iniziativa di approvvigionamento, di un prodotto di mercato. In caso di esito positivo della sperimentazione, condotta nell'ambito del cantiere sopra citato, saranno conseguentemente valutati i possibili scenari evolutivi, auspicabilmente di ulteriore riduzione di potenziale lock-in.

Nell'ipotesi, quindi, di rivolgersi al mercato per l'acquisizione di una soluzione di *Robotic Process Automation*, si è proceduto alla consultazione dei bandi istitutivi

pubblicati sul portale Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), in particolare, nell'ambito del canale del “*Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)*”.

Sulla base dei razionali dettagliatamente esposti al successivo paragrafo 5 ed in ragione delle specifiche necessità del Consorzio - che non risultano soddisfatte dal *framework* di norme tecnico/amministrative predeterminato da Consip -, è emersa l'impossibilità di utilizzo di tale strumento, poiché non pienamente rispondente alle suddette esigenze.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, nonché dell'esito della citata analisi tecnico-comparativa e del contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento, si intende procedere con l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica - avente ad oggetto la fornitura di licenze software di una *Robotic Process Automation Platform* e relativi servizi accessori, quali declinati al precedente paragrafo 1, che consenta la massima partecipazione possibile, nonché il maggior confronto competitivo tra gli Operatori Economici nell'ambito oggetto del presente approvvigionamento.

3. Spesa prevista

Al fine di quantificare i **volumi** di riferimento per l'approvvigionamento in oggetto, si è proceduto:

- promuovendo una *survey* interna, volta a rilevare una stima dei fabbisogni di automazione degli Enti per i prossimi cinque anni (tra i quali la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Città di Torino e le Aziende Sanitarie) e per un massimo di n. 200 processi ipotizzati;
- valutando, mediante una stima derivante dalle esperienze raccolte attraverso l'implementazione dei vari scenari di utilizzo del prodotto acquisito attraverso l'indagine esplorativa, le componenti necessarie.

Sulla base di queste informazioni sono stati ipotizzati pertanto i volumi per ogni singola componente costituente i pacchetti oggetto di acquisizione.

Al fine di quantificare la **spesa prevista** sono stati utilizzati gli esiti dell'indagine esplorativa di mercato che aveva messo in competizione i principali *player* di mercato (rilevati dal quadrante magico di Gartner). Tale indagine ha evidenziato che rispetto alle tariffe di mercato, i player hanno risposto con riduzioni economiche significative. Si valuta, pertanto, che tale riduzione possa essere applicata in egual misura su un perimetro più ampio sia dal punto di vista temporale sia dal punto di vista dei volumi di licenze acquisite nell'ambito del presente approvvigionamento e tenendo, altresì, conto della modalità di erogazione del servizio in *SaaS* della componente centralizzata.

Relativamente ai servizi accessori per:

- il supporto all'installazione ed alla configurazione *on premise* della piattaforma, finalizzata alla messa in esercizio (*deploy*, configurazioni di rete, ecc.);

- la formazione all'uso ed il supporto iniziale all'implementazione delle automazioni;
- il supporto specialistico per la gestione della piattaforma e per l'analisi e lo sviluppo dei processi da automatizzare,

per i quali è prevista un'erogazione a consumo sulla base dell'effettivo fabbisogno, sono stati presi a riferimento alcuni profili professionali contenuti nell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi 2 – Lotto 3", sebbene le loro caratteristiche non siano del tutto assimilabili.

In virtù di tale considerazione, rispetto alle basi di gara dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi 2 – Lotto 3", che risentono, comunque, della modalità a doppia fase in cui le tariffe di aggiudicazione sono il risultato dall'applicazione di due livelli di sconto, riferiti uno all'Accordo Quadro, uno all'Appalto Specifico attivato nell'ambito dell'Accordo Quadro medesimo, sono stati applicati dei correttivi basati sui contenuti e sulla verticalizzazione della specializzazione: si tratta, infatti, di profili professionali con specifiche conoscenze della tecnologia legata alla piattaforma di riferimento, già presenti, nella maggior parte dei casi, in aziende partner del produttore della piattaforma RPA.

Per la determinazione della tariffa giornaliera da porre a base di gara per i servizi accessori sopra descritti, sono state prese come riferimento le seguenti tariffe giornaliere a base di gara relative alle figure professionali dello "Specialista di piattaforma/tecnologia" e dell'"Architetto applicativo" dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi 2 – Lotto 3".

Si precisa che nella seguente tabella (Tabella 3) viene riportata la tariffa giornaliera a base di gara riferita alla negoziazione relativa alla I Fase dell'Accordo Quadro e la tariffa giornaliera, come rimodulata, posta a base di gara della presente iniziativa di approvvigionamento:

Figura professionale	Tariffa giornaliera a base di gara dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2 – Lotto 3" (oltre oneri di legge) In Euro	Tariffa giornaliera a base di gara (oltre oneri di legge) In Euro
Specialista di piattaforma/tecnologia	450,00	340,00
Architetto applicativo	520,00	390,00

Tabella 1 – Tariffa giornaliera a base di gara per figura professionale

Sulla base delle tariffe determinate come precedentemente illustrato, del numero massimo stimato dei pacchetti previsti nel quinquennio e dei volumi massimi stimati per i servizi accessori, le seguenti tabelle (Tabella 2 e Tabella 3) riportano l'importo complessivo massimo stimato, pari ad **Euro 1.343.000,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari ad Euro 500,00, oltre oneri di legge), che, ridotto sulla base del ribasso offerto dall'aggiudicatario, **rappresenterà il perimetro economico massimo stimato per 60 mesi - come tale non vincolante** - al cui interno sarà possibile definire i fabbisogni e le relative eventuali variazioni, anche in diminuzione, fatto salvo quanto definito come set minimo al paragrafo successivo 4.

Codice	Descrizione Pacchetto	PREZZO MENSILE PACCHETTO A BASE DI GARA (OLTRE ONERI DI LEGGE)	PREZZO ANNUALE PACCHETTO (OLTRE ONERI DI LEGGE)	VOLUMI MASSIMI STIMATI PER 60 MESI	IMPORTO MASSIMO STIMATO PER 60 MESI
PBTC	1 componente centralizzata test/collaudato con utenti illimitati e tenant illimitati	€ 519,60	€ 6.235,20	5	€ 155.880,00
	2 robot presidiato di test/collaudato				
PBP	1 componente centralizzata di produzione con utenti illimitati e tenant illimitati	€ 967,50	€ 11.610,00	5	€ 290.250,00
	1 robot presidiato di produzione				
PAS	1 ambiente di sviluppo utilizzabile da 1 utente contemporaneo	€ 215,00	€ 2.580,00	7	€ 90.300,00
	1 robot di sviluppo (che consenta l'utilizzo in modalità sia presidiata sia non presidiata)				
PRPP	1 robot presidiato di produzione	€ 71,65	€ 859,80	20	€ 85.980,00
PRNPTC	1 robot non presidiato di test/collaudato	€ 35,80	€ 429,60	10	€ 21.480,00
PRNPP	1 robot non presidiato di produzione	€ 358,30	€ 4.299,60	20	€ 429.960,00
POCR	1 pacchetto da 1000 pagine di documento utilizzabili per ambiente di sviluppo, test/collaudato e di produzione.	€ 5,00	€ 60,00	20	€ 6.000,00
TOTALE					1.079.850,00

Tabella 2 – Prezzi a base di gara e volumi massimi stimati per le licenze software di una Robotic Process Automation Platform

FIGURA PROFESSIONALE PER I SERVIZI ACCESSORI	TARIFFA GIORNALIERA A BASE DI GARA (OLTRE ONERI DI LEGGE)	VOLUMI STIMATI GG	IMPORTO MASSIMO STIMATO DI SPESA PER 60 MESI (OLTRE ONERI DI LEGGE)
RPA Specialist (Specialista di piattaforma/tecnologia)	€ 340,00	665	€ 226.100,00
Solution Designer (Architetto applicativo)	€ 390,00	95	€ 37.050,00
TOTALE			263.150,00

Tabella 3 – Tariffe e volumi massimi stimati per i Servizi accessori

Posto che l'oggetto del presente appalto ricomprende la messa a disposizione di un oggetto *software* (che non necessita, per sua natura, di posa in opera) e servizi di natura intellettuale, non risultano applicabili alla presente procedura gli artt. 95 c.10 e 97 c. 5 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in analogia a quanto disposto dal citato art. 95 c.10, Il CSI-Piemonte non procede ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'utilizzo della Piattaforma sarà attivato secondo le effettive necessità (e troverà, quindi, copertura economica nei corrispondenti affidamenti dei servizi da parte dei Clienti), che si manifesteranno nel corso della durata contrattuale.

Si prevede, inizialmente, di attivare un set minimo di pacchetti utili a garantire la continuità dei servizi attualmente erogati.

Tale set minimo è composto da:

- 1 componente di sviluppo e relativo robot;
- 1 componente di test/collaudato e relativi 2 robot presidiati;
- 1 componente di produzione e relativo robot presidiato;
- 4 robot presidiati;
- 2 robot non presidiati.

L'approvvigionamento in oggetto è contemplato nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"³, Allegato 3 al "Piano di attività 2020" del CSI-Piemonte (rif. **CUI F01995120019202000021**).

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare ai commi 512-516, impone alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato in via prudenziale il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i.

Poiché l'appalto in questione si configura come "acquisto IT", si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

³ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, comma 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 20 dicembre 2019

Alla data del 24 luglio il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumenti analoghi;
- per quanto concerne il canale Consip del “*Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)*”, dalla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati nel relativo portale (www.acquistinretepa.it) risulta attiva l’iniziativa “*ICT-SDAPA*” nel cui catalogo sono presenti le categorie merceologiche “*Software*” e “*Servizi Cloud*”. Nel caso di specie, il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione prevede l’indizione di procedure di appalto specifico a partire da categorie merceologiche da individuare sulla base della modalità di messa a disposizione delle componenti software: in caso di acquisizione di software nella modalità “*on premise*” si dovrebbe fare riferimento alla categoria “*Software*”, mentre nel caso di software messo a disposizione in modalità “*as-a-service/cloud*” la categoria di riferimento sarebbe “*Servizi Cloud*”. Vista la ritenuta necessità del Consorzio di acquisire la disponibilità di alcune delle componenti software oggetto dell’attuale iniziativa di approvvigionamento – componente centralizzata di test/collaudato e produzione e relativi robot presidiati – nella duplice modalità “*on premise*” e “*as-a-service/cloud*”, neanche nell’ipotesi di indizione di un appalto specifico “misto” ipoteticamente condotto nell’ambito di entrambe le suddette categorie merceologiche, sarebbe possibile acquisire una soluzione con le caratteristiche desiderate, poiché le due diverse modalità di messa a disposizione del software devono essere contemplate contemporaneamente sulle medesime componenti oggetto di acquisizione (componente centralizzata di test/collaudato e produzione e relativi robot presidiati), a meno di condurre acquisizioni separate con esiti tecnici potenzialmente inconciliabili.

Peraltro, supponendo di fare riferimento alla categoria “*Software*”, individuandola come categoria prevalente nell’ambito della quale attivare l’appalto specifico, è stata analizzata la compatibilità del *framework* predeterminato da Consip con le esigenze del Consorzio nell’ambito di procedure da aggiudicarsi sulla base del criterio dell’offerta economica più vantaggiosa.

Si evidenzia che gli ambiti ed i criteri predeterminati da Consip sono “vincolanti”, sebbene la Stazione Appaltante possa definire autonomamente sub-criteri tecnici discrezionali e/o tabellari (non presenti tra quelli già previsti da Consip), riconducendoli ai criteri individuati da Consip stessa.

Il “vincolo” dettato da Consip è da intendersi come necessità che i sub-requisiti oggetto di valutazione individuati da parte della Stazione Appaltante siano riconducibili ad almeno uno dei criteri precostituiti da Consip, sebbene nessun ambito di valutazione sia obbligatorio.

Sulla base dei requisiti oggetto di valutazione tecnica definiti per il presente affidamento, si riscontra una duplice criticità:

- poiché all’interno dell’ambito “A) *Grado di copertura dei requisiti*”

funzionali della soluzione richiesta” solo il requisito “A5 - Ulteriore grado di copertura” risulta compatibile con i criteri di valutazione individuati dalla Stazione Appaltante, non è possibile garantire il rispetto dell’ulteriore vincolo imposto da Consip che prevede che a tale requisito non possa essere assegnato più del 20% del punteggio complessivo dell’ambito di valutazione stesso;

- tra gli ambiti considerati non sono previsti requisiti afferenti a caratteristiche “non funzionali” della soluzione oggetto di acquisizione, la cui valutazione è, invece, necessaria ai fini dell’individuazione, da parte del Consorzio, dell’offerta tecnicamente migliore.

Pertanto, l’impostazione dei criteri di valutazione tecnica definiti da Consip fa risultare l’utilizzo dello strumento Consip “SDAPA”, comunque ed in ogni caso, inadeguato rispetto alle esigenze dell’appalto in oggetto, poiché limita eccessivamente l’ambito di scelta dei sub-criteri di valutazione da applicare alle soluzioni proposte che, invece, sono ritenuti fondamentali per soddisfare l’esigenza specifica del Consorzio e che vanno adeguatamente ponderati per garantire una valutazione appropriata.

Stante la situazione sopra delineata, confermata pertanto la non adeguatezza del canale SDAPA di Consip, non risultando possibile l’approvvigionamento in oggetto mediante l’utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere ai sensi dell’art. 1, comma 516 della L. n. 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

In merito al Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI), in ambito di certificazione ISO/IEC 27001, l'approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011

Il presente approvvigionamento, verificato dall'Energy Manager del CSI-Piemonte, non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2011 e non presenta impatto sugli usi energetici significativi aziendali identificati.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2012

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2012.

10. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

11. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all'approvvigionamento in oggetto mediante l'indizione di una **gara europea ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**, da espletare tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel"⁴ e da aggiudicare applicando il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo la seguente macro-ponderazione:

Valutazione tecnica	Max 80 punti/100
Valutazione economica	Max 20 punti/100

⁴ ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i. accessibile all'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Nel rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione, potrà essere richiesto ai concorrenti il possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionale ex art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si è ritenuto opportuno scomporre l'appalto in lotti separati, in quanto, ai fini della realizzazione dell'intervento descritto, l'insieme delle componenti dell'appalto - Piattaforma di RPA e servizi accessori - non sono funzionalmente separabili: sussiste, infatti, la necessità tecnica che i servizi accessori siano effettuati dall'operatore che mette a disposizione la Piattaforma per garantire che sino erogati con la massima possibile competenza e professionalità rispetto al prodotto.

Si allega:

- *Business Case "Robotic Process Automation"* (Allegato A.1)

Al visto di:

Funzione Organizzativa
"Procedure e Strategie di Acquisto"
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa "Pianificazione Acquisti e
Supporto Business Case"
(Julia Semiatkova)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Il RUP
Funzione Organizzativa
"Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo"
(Fabrizio Barbero)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Sostituto *pro tempore*
Responsabile di Funzione Organizzativa
"Amministrazione, Finanza e Controllo"
(Carlo Vinci)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*